COMUNE DI ROVERETO
Provincia Autonoma di Trento

SERVIZIO AMMINISTRATIVO E AMBIENTE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
PARTE TECNICA

GESTIONE DEL "CANILE E GATTILE DEL COMUNE DI ROVERETO"

CIG: _____

CPV: 98380000-0

La Dirigente del Servizio Amministrativo e Ambiente

- Daniela Fauri -

Legenda:

ASUIT: Unità Operativa veterinaria dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata del Trentino

BDAN: Banca Dati Anagrafica Nazionale

Canile o Struttura: Canile e Gattile del Comune di Rovereto

Conduttori: volontari delle associazioni, conduttori o "gattari" autorizzati

Polizia Locale: Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Rovereto

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto

Referente: Referente del Canile

Ufficio competente: Ufficio Ambiente del Comune di Rovereto

INDICE

- **ART. 1 – OGGETTO, VINCOLI CONTRATTUALI E FINALITÀ DELL'APPALTO**
- **ART. 2 – STRUTTURA, CAPIENZA E SERVIZI IN CONVENZIONE**
- **ART. 3 – COMPETENZE SPECIFICHE DEL GESTORE (OPERATIVE, DI CURA E AMMINISTRATIVE):**
    - **3.1 – Presa in consegna, cattura e reperibilità (h24)**
    - **3.2 – Gestione amministrativa, piattaforma digitale e modulistica ufficiale**
    - **3.3 – Entrata in canile**
    - **3.4 – Cessioni**
    - **3.5 – Accesso per sequestro**
    - **3.6 – Restituzioni**
    - **3.7 – Pre-affido e adozioni**
    - **3.8 – Gestione delle colonie feline**
    - **3.9 – Decessi, spoglie, cella frigo e recupero carcasse**
    - **3.10 – Standard di benessere, alimentazione e custodia**
    - **3.11 – Manutenzione, pulizia e disinfezione dei box e della struttura**
    - **3.12 – Orario di servizio e di apertura al pubblico**
    - **3.13 Procedure operative**
- **ART. 4 – ASSISTENZA VETERINARIA E NOMINA DEI VETERINARI DI RIFERIMENTO**
- **ART. 5 – REFERENTE DEL CANILE, ORGANICO DEL PERSONALE E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI**
- **ART. 6 – FORMAZIONE, RUOLO E COORDINAMENTO DEI VOLONTARI**
- **ART. 7 – UTENZE E ONERI ECONOMICAMENTE A CARICO DEL GESTORE**
- **ART. 8 – CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMMOBILI E ATTREZZATURE**
- **ART. 9 – CONVENZIONI CON ALTRI COMUNI E COMPETENZE DEL GESTORE**
- **ART. 10 – ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI ALLA GESTIONE ISTITUZIONALE**

Art. 1 – Oggetto, vincoli e finalità dell'appalto

1. **Oggetto dell'appalto**: il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione del "Canile e gattile del Comune di Rovereto" situato in Località Mira di Marco, 5, con accesso dalla SS12. L'appalto è aggiudicato in un unico lotto non frazionabile, al fine di garantire la continuità, l'omogeneità e la corretta esecuzione delle prestazioni.
2. **Quadro normativo di riferimento e vincoli contrattuali**: le attività devono essere svolte in conformità alle norme di tutela del benessere animale e di prevenzione del randagismo:
    - Legge 14 agosto 1991, n. 281;
    - Legge Provinciale 28 marzo 2012, n. 4;
    - Regolamento provinciale d'attuazione emanato con D.P.P. 20 settembre 2013, n. 23-125/Leg.;
    - D. Lgs. 5 agosto 2022 n. 135;
    - Deliberazione della Giunta Provinciale 8 maggio 2020, n. 593.

    Il Gestore è inoltre obbligato ad eseguire le prestazioni attenendosi al presente Capitolato, al Capitolato Speciale parte Amministrativa, alle condizioni di gara, all'Offerta tecnica presentata (che costituisce vincolo contrattuale formale) e alle istruzioni del DEC, nominato dal Comune di Rovereto ai sensi del successivo art. 5.
3. **Vigilanza e controllo**: il Comune di Rovereto esercita il potere di vigilanza permanente sulla corretta esecuzione del servizio, riservandosi il diritto di libero e indipendente accesso alla Struttura in ogni momento.
4. **Raccordo e confronto periodico:** Il Gestore ed il suo Referente, nominato ai sensi del successivo art. 5 operano in stretto ed espresso raccordo con il DEC e con gli Uffici Comunali competenti. Sono previsti incontri periodici di verifica con cadenza almeno trimestrale (o su richiesta di una delle parti) tra il DEC ed il Referente, al fine di analizzare l'andamento della gestione, i flussi di ingresso ed uscita, l'andamento delle adozioni, lo stato delle manutenzioni e l'attuazione dei servizi convenzionati. Il Gestore ha l'obbligo di fornire tempestivamente al Comune di Rovereto qualsiasi informazione, dato statistico, registro o documento contabile ed amministrativo richiesto dagli uffici nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo permanente.
5. Qualora sia necessario, il Comune di Rovereto potrà regolamentare con specifico ordine di servizio, le eventuali fattispecie non disciplinate dal presente capitolato fermo restando che le stesse, non potranno incidere sui costi complessivi previsti dal contratto.

Art. 2 – Struttura, capienza e servizi in convenzione

1. **Articolazione interna della Struttura**: la struttura si suddivide in tre settori funzionali:
    - **Canile Sanitario**: area riservata all'isolamento, all'osservazione sanitaria obbligatoria (quarantena nei termini stabiliti dall'ASUIT), e ai trattamenti profilattico-terapeutici, qualora necessari, di tutti i cani al momento dell'ingresso;
    - **Rifugio per Cani**: area destinata al ricovero permanente e al mantenimento a lungo termine dei cani per i quali, decorso il periodo di legge, non sia stato rintracciato il proprietario, dei cani ceduti e per i quali si attivino le procedure di adozione;
    - **Gattile**: area riservata esclusivamente al ricovero temporaneo dei gatti di colonia (pre e post-sterilizzazione/cure) e all'ospitalità di gatti liberi feriti, malati o bisognosi di cure urgenti ritrovati sul territorio del Comune di Rovereto e dei Comuni convenzionati.
2. **Limiti tassativi di capienza**:
    - **Sezione Canile**: massimo 64 posti (a cui si aggiungono esclusivamente eventuali cuccioli nati all'interno della struttura).
    - **Sezione Gattile**: massimo 20 posti.
3. **Deroghe eccezionali**: è possibile superare temporaneamente tali limiti solo in presenza di comprovate situazioni di emergenza, per periodi limitati e previa acquisizione del formale nulla osta del Comune di Rovereto, sentito il parere dell'ASUIT.
4. **Priorità di destinazione**: la struttura è destinata in via prioritaria alla custodia, accudimento, cura e gestione degli animali di proprietà o competenza del Comune di Rovereto.
5. **Estensione del servizio ai Comuni convenzionati:** il servizio è esteso agli animali provenienti dai Comuni convenzionati, nei limiti e secondo le modalità operative e finanziarie di cui al successivo art. 11.
6. **Applicazione e riscossione delle tariffe**: l'applicazione, la riscossione, l'introito e la regolazione contabile delle tariffe comunali stabilite dalla Giunta comunale di Rovereto per i servizi istituzionali (cattura, custodia e smaltimento spoglie) sono disciplinati dalle norme e dalle condizioni contabili stabilite nel Capitolato Speciale parte Amministrativa.

Art. 3 – Competenze specifiche del Gestore (operative, di cura e amministrative)

1. Nei successivi paragrafi vengono dettagliatamente descritte le specifiche funzioni affidate al Gestore.

3.1 – Presa in consegna, cattura e reperibilità (H24)

1. **Presa in consegna.** Il Gestore ha l'obbligo inderogabile di prendere in consegna:
    - i cani vaganti rinvenuti nel territorio del Comune di Rovereto e dei Comuni convenzionati;
    - i cani sottoposti a provvedimento cautelare e sanitario del Sindaco (tramite il DEC, sentita ASUIT), provvedendo anche alla cattura e al trasporto coattivo;
    - i cani sottoposti a sequestro giudiziario (la cui convalida dovrà essere trasmessa ad ASUIT, al Comune di Rovereto e al Comune convenzionato eventualmente interessato);
    - i felini di colonia e i gatti liberi feriti, malati o bisognosi di cure urgenti.
2. **Servizio di cattura cani vaganti (Reperibilità h24).** Il Gestore garantisce un servizio di accalappiamento attivo **24 ore su 24 per 365 giorni all'anno** con personale qualificato ed attrezzature idonee. Un numero **telefonico dedicato alla reperibilità h24** deve essere comunicato al Comune di Rovereto, ai Comuni convenzionati, alla Polizia Locale, alle altre Forze dell'Ordine, all'ASUIT, ai Vigili del Fuoco e agli altri soggetti eventualmente interessati.
3. **Interventi d'urgenza e supporto:** nei casi di animali feriti o gravemente malati, il Gestore richiede l'intervento del veterinario reperibile di ASUIT. In tale caso può richiedere anche il supporto della Polizia Locale, delle altre Forze dell'Ordine e dei Vigili del Fuoco.
4. **Cattura felini:** il Gestore esegue la cattura dei gatti di colonia, feriti o malati sul territorio del Comune di Rovereto e dei Comuni convenzionati, anche in collaborazione con i conduttori di colonia o le associazioni protezioniste autorizzate.

3.2 Gestione amministrativa, piattaforma digitale e modulistica ufficiale

1. **Gestione della modulistica digitale:** la modulistica fornita dal Comune di Rovereto, e sotto elencata, deve essere tempestivamente compilata, caricata e condivisa dal Gestore su **piattaforma informatica digitale,** sempre accessibile agli Uffici comunali competenti. Il report semestrale delle attività dovrà essere caricato sulla piattaforma inoltre il termine di 30 giorni dalla scadenza di ogni semestre. La modulistica e l'ulteriore documentazione amministrativa è la seguente:
    - **Scheda anagrafica cane (Mod. 1):** per ogni animale, al momento del suo ingresso in Canile, e comunque entro le successive 24h, deve essere compilata una scheda anagrafica/identificativa contenente la descrizione dettagliata degli eventi riguardanti la sua cattura/cessione (data, modalità, motivazioni, ecc.), la descrizione dettagliata dell'animale, il Comune competente per territorio a cui iscrivere il cane nella BDAN. Il Gestore deve curare la tenuta e l'aggiornamento in tempo reale delle schede. Nel momento

della prima visita da parte dell'ASUIT, quest'ultima provvederà alla compilazione del c.d. "Libretto sanitario" sul quale dovranno essere riportati i dati dell'animale nonché gli interventi vaccinali ed antiparassitari effettuati. Tale libretto dovrà essere conservato dal gestore, integrato dall'ASUIT quando dovuto e consegnato all'adottante in caso di adozione.

- **Scheda anagrafica gatto (Mod. 2):** per ogni animale, al momento del suo ingresso nel gattile e comunque entro le successive 24h, deve essere compilata una scheda anagrafica/identificativa contenente la descrizione dettagliata degli eventi riguardanti la sua cattura/recupero (data, modalità, motivazioni, ecc.), una descrizione dettagliata dello stesso, il Comune competente per territorio a cui iscrivere il gatto nella BDAN. Il Gestore deve curare la tenuta e l'aggiornamento in tempo reale delle schede.
- **Scheda sanitaria (Mod. 3):** tale scheda viene compilata da ASUIT e nella stessa dovranno essere inseriti i rilievi di natura sanitaria (rilievi clinici, patologie, terapie applicate, interventi chirurgici, la data e le motivazioni dell'eventuale decesso o eutanasia, ecc.). Il Gestore comunica ad ASUIT i trattamenti effettuati per permettere l'aggiornamento della scheda sanitaria.. La scheda dovrà essere resa disponibile per la consultazione e consegna all'adottante in caso di adozione.
- **Scheda di restituzione (Mod. 4):** tale scheda viene compilata dal Gestore a seguito di riconsegna al legittimo proprietario, previa verifica della proprietà. La scheda debitamente compilata viene consegnata in copia al proprietario, unitamente all'informativa per il pagamento al Comune di Rovereto della tariffa dovuta per il servizio di recupero e custodia. Tale documentazione deve essere trasmesso dal Gestore al Comune di Rovereto entro 5 giorni dalla compilazione per la successiva emissione bollettino PagoPA. Qualora il proprietario non ritiri l'animale, il Gestore dovrà procedere come disciplinato al successivo punto 3.6.
- **Scheda di affido temporaneo, adozione e restituzione al canile (Mod. 5):** tale scheda contiene i dati relativi all'animale, i dati dell'adottante, le valutazioni, le dichiarazioni dovute e le eventuali prescrizioni gestionali per l'adottante impartite da ASUIT e/o dal Gestore. Il Gestore deve provvedere a comunicare tempestivamente ad ASUIT sia la cessione in affido temporaneo che l'adozione definitiva in modo che si possa procedere alla registrazione come tale alla BDAN, consentendo in tal modo l'eventuale identificazione dell'affidatario in caso di fuga o smarrimento.
- **Registro di entrata/uscita (Mod. 6):** tale registro deve essere compilato ed aggiornato dal Gestore. Sullo stesso deve essere riportato il numero progressivo della relativa scheda anagrafica identificativa, il Comune

competente per territorio, la data di uscita con motivazioni della stessa (adozione o decesso, ecc). Il Gestore è tenuto a comunicare il decesso ad ASUIT e a conservare agli atti la relativa documentazione.

- **Registro degli accalappiamenti (Mod. 7):** tale registro deve essere compilato ed aggiornato dal Gestore, indicando tutti gli interventi (anche quelli a vuoto) e i dati relativi agli stessi (luogo, data, ora, eventuale microchip, eventuale restituzione a proprietario, ecc.).
- **Scheda recupero animali deceduti (Mod. 8):** tale scheda deve essere compilata dal Gestore a seguito di recupero di un animale morto, sia con microchip che senza, e deve riportare anche i dati del proprietario qualora sia possibile risalire alle generalità dello stesso. Il Gestore dovrà contattare il proprietario entro 5 giorni dalla data di recupero comunicando allo stesso l'informativa per il pagamento al Comune di Rovereto della tariffa dovuta per il servizio di recupero. Tale documentazione deve essere trasmessa dal Gestore al Comune di Rovereto entro 5 giorni dalla compilazione per la successiva emissione bollettino PagoPA.

  Al proprietario di un animale deceduto è data la facoltà di poter seppellire l'animale nel terreno di sua proprietà.

  Nel caso in cui il proprietario, voglia usufruire del servizio di smaltimento offerto dal Canile, il Gestore dovrà procedere alla pesatura dell'animale applicando le tariffe stabilite con deliberazione della Giunta comunale.
- **Modulo richiesta cessione (Mod. 9):** tale modulo dovrà essere compilato dal proprietario, qualora lo stesso richieda la cessione del cane al Canile per motivate e comprovate necessità.
- **Registro dei volontari:** tale registro deve essere compilato ed aggiornato dal Gestore, indicando i dati identificativi del singolo volontario, i corsi di formazione svolti, la mansione all'interno del Canile ed eventuale Associazione di appartenenza.
- **Report semestrale delle attività:** entro il giorno 5 del mese successivo al semestre, il Referente trasmette al Comune di Rovereto un report contenente i dati esatti su accalappiamenti, carcasse, decessi, sterilizzazioni, adozioni, microchip applicati e spese sanitarie, e in generale su tutte le attività condotte.
- **Segnalazioni per sanzioni amministrative:** il Referente trasmette alla Polizia Locale i dati identificativi dei proprietari di cani accalappiati o non identificati per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie previste.

3.3 Entrata in canile

1. Il Gestore provvede, con propri mezzi, alla cattura/recupero degli animali di cui all'art. 3.1.1, con le modalità previste ai punti 3.1.2, 3.1.3 e 3.1.4.

2. Nessuna persona diversa dal personale qualificato appositamente designato dal Gestore, può procedere alla cattura dei cani vaganti.
3. È obbligo del Gestore dotare il proprio personale di tutta l'attrezzatura necessaria per effettuare la cattura ed il soccorso (in caso di incidenti e/o traumi) al fine di ridurre o non causare sofferenze all'animale.
4. Successivamente alla cattura/recupero ed alla conseguente entrata in canile dell'animale, il Gestore dovrà procedere con la predisposizione della documentazione prevista dal precedente art. 3.2. secondo le modalità ivi espresse.

3.4 Cessioni

1. La richiesta di cessione, per i residenti nel Comune di Rovereto e nei Comuni convenzionati, è permessa solo in caso di motivate e comprovate necessità. Il proprietario dovrà presentare specifica richiesta di cessione compilando il modulo "Richiesta cessione cane" (Mod. 9). Tale modulo dovrà essere trasmesso al Gestore a cura del proprietario che ne richiede la cessione.
2. Il Gestore, dopo una preliminare valutazione, ed entro 5 giorni dalla presentazione della richiesta di cessione, formulerà specifico parere sia in ordine alla disponibilità di posti presso la struttura, sia in ragione di eventuali criticità comportamentali dell'animale. Tale valutazione dovrà essere trasmessa al DEC per la presa in carico della pratica.
3. Se la richiesta di cessione proviene da un residente in un Comune convenzionato, la stessa dovrà essere trasmessa anche al Comune stesso che dovrà esprimere specifico parere sulle motivazioni che hanno portato alla richiesta di cessione.
4. Qualora venissero ravvisate significative problematiche comportamentali (difficoltà gestionali, episodi morsicatori, ecc.), il Gestore potrà a suo giudizio richiedere una specifica valutazione da parte di un veterinario comportamentalista informando l'ASUIT. Tale richiesta potrà essere fatta anche da ASUIT. Tale valutazione dovrà riportare la prognosi e la terapia che dovrà eventualmente seguire il cane ai fini del recupero. Solo al termine del percorso di recupero, certificato dal veterinario comportamentalista, la cessione del cane potrà essere valutata dal Comune di Rovereto. Tutte le spese relative alla presente procedura rimangono a totale carico del proprietario. Qualora il richiedente sia impossibilitato a sostenere le spese dovute, i Comuni competenti per territorio dovranno altresì esprimersi sull'assunzione delle stesse a proprio carico. I pareri espressi dai Comuni competenti per territorio, hanno valore vincolante.

3.5 Accesso per sequestro

1. L'ingresso di animali sottoposti a sequestro deve essere autorizzato dal DEC. La convalida va trasmessa ad ASUIT e ai Comuni competenti per territorio.

3.6 – Restituzioni

1. In caso di cattura di un cane identificabile, il Gestore provvede a contattare informalmente il proprietario per comunicargli l'avvenuta cattura.
   Ove il proprietario del cane non lo ritiri entro 5 giorni dall'entrata al canile, il Gestore provvede a comunicare al medesimo l'avvenuta cattura a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC con invito a ritirare il cane.
2. In tale comunicazione sono indicati l'importo degli oneri per il recupero e la custodia, sulla base delle tariffe comunali, nonché le spese per le eventuali prestazioni sanitarie che si siano rese necessarie.
3. Sono esentati dal pagamento delle suddette spese i titolari di pensioni sociali e/o persone riconosciute indigenti; gli oneri relativi sono a carico del Comune competente per territorio. E' onere dell'interessato segnalare i motivi di esenzione al Gestore che ne dà comunicazione all'ufficio comunale competente.
4. Il Gestore deve indicare, sulla scheda anagrafica Mod. 1, il giorno di cattura nonché il dettaglio delle prestazioni sanitarie eventualmente prescritte e somministrate dall'ASUIT. Tali prestazioni devono essere rimborsate dal proprietario/detentore del cane al Comune, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 3.
5. Qualora il proprietario non provveda, entro 60 gg al ritiro del cane, fatta salva la segnalazione alla Polizia Locale per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 727 c.p., il cane diventa di proprietà del Comune interessato e viene automaticamente inserito fra gli adottabili.
   Le medesime modalità devono essere poste in atto nel caso di cattura/recupero di felini di proprietà qualora microchippati.
6. Al momento della restituzione il Gestore deve compilare la Scheda di restituzione (Mod. 4), che sarà sottoscritta anche dal proprietario, previa sua identificazione mediante documento.
7. I cani catturati, che non risultino identificati tramite microchip, sono riconsegnati al proprietario che li reclami, previo pagamento delle spese per l'applicazione del microchip e per l'iscrizione alla BDAN, nonché delle ulteriori spese di mantenimento e sanitarie eventualmente sostenute, secondo quanto previsto dal tariffario, fatto salvo quanto previsto al precedente comma 3.
   Il Gestore deve comunicare alla Polizia Locale il ritrovamento di animali senza iscrizione alla BDAN ai fini dell'irrogazione della sanzione pecuniaria amministrativa prevista dalla normativa qualora il proprietario sia successivamente identificato.

3.7 Pre-affido e adozioni

1. I cani catturati non identificati e non reclamati e i cani ceduti, divenuti proprietà dei Comune competenti per territorio, possono essere ceduti a privati o ad associazioni

di volontariato o protezioniste che ne facciano richiesta e che diano garanzie di buon trattamento.

2. I cani di cui al comma precedente dovranno essere dati in pre-affido al futuro adottante per il periodo massimo di 30 gg. al fine di valutare eventuali criticità nell'adozione. La cessione in pre-affido del cane dovrà essere tempestivamente comunicata all'ASUIT con la trasmissione "Scheda di pre-affido/adozione (Mod. 5)" al fine di procedere alla registrazione nella BDAN.
3. Il Gestore deve garantire un supporto sia in fase di pre-adozione che in fase di post-adozione.
4. Al momento del pre-affido dell'animale, l'affidatario deve sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni igienico-sanitarie e di salute, a sottoporlo a periodici controlli veterinari nonché alle profilassi previste. Il Gestore e l'ASUIT possono effettuare controlli post affido. Ove sia accertato il mancato rispetto dei suddetti obblighi l'animale deve essere riconsegnato al Canile.
5. Qualora vi sia l'impossibilità di perfezionare l'adozione, l'animale dovrà essere riconsegnato al Canile. In tale caso non è ammessa la cessione a soggetti terzi.
6. Al termine dei 30 gg. di pre-affido, qualora non si ravvisino problematiche, il cane sarà adottato definitivamente dal richiedente con conseguente regolarizzazione dello status alla BDAN.
7. I cani ad elevato rischio di aggressività possono essere dati in adozione solo alle condizioni previste nella specifica ordinanza del Ministero della Salute 3 agosto 2013, previa valutazione comportamentale, verificati i requisiti di idoneità dell'adottante e la sua partecipazione ad un percorso di formazione specifico.
8. È vietato cedere cani o gatti ammalati e/o con terapie in corso, fatto salvo il parere favorevole del veterinario convenzionato con il canile e consenso scritto dell'adottante.
9. E' fatto divieto dare in adozione cani non iscritti regolarmente alla BDAN, non vaccinati e non sottoposti a trattamenti di profilassi contro i parassiti.

3.8 Gestione delle colonie feline

1) Al fine di attuare il contenimento della popolazione dei gatti di colonia esistente sul territorio del Comune di Rovereto e dei Comuni convenzionati, il Gestore dovrà porre in atto le seguenti attività:
   a) costante aggiornamento dei dati relativi al censimento delle colonie feline esistenti nel territorio del Comune di Rovereto e dei Comuni convenzionati collaborando fattivamente con le associazioni di cui al successivo punto 7).
   b) generale mantenimento delle condizioni di vita degli animali all'interno delle colonie feline nel rispetto del loro benessere;

c) messa in sicurezza delle colonie feline tramite esposizione, ove possibile, di una corretta cartellonistica riportante regole ed elenco del personale autorizzato ad intervenire sulla colonia stessa.

2) I dati aggiornati relativi alle colonie feline presenti sul territorio comunale dovranno essere trasmessi al Comune di Rovereto, ai Comuni convenzionati competenti e all'ASUIT con cadenza semestrale.
3) La struttura presente all'interno del compendio denominata "Gattile" deve essere utilizzata solo ed esclusivamente per i gatti di colonia durante il periodo pre e post operatorio.
4) Il Gestore ha l'obbligo di ospitare presso il Gattile:

   a) i gatti provenienti da una colonia felina riconosciuta del territorio comunale di Rovereto o dei Comuni convenzionati che devono essere sottoposti a sterilizzazione, malati, feriti o non autosufficienti;

   b) i gatti ritrovati nel territorio comunale di Rovereto o dei comuni convenzionati, feriti, in situazione di pericolo o bisognosi di cure non facenti parte di una colonia felina, che devono essere tenuti separati rispetto ai gatti di colonia.
5) Gli interventi per il contenimento delle nascite, che avverranno mediante sterilizzazione chirurgica, saranno effettuati dall'ASUIT presso i propri ambulatori ovvero presso ambulatori veterinari convenzionati con l'Azienda stessa qualora necessario.
6) La programmazione degli interventi, le modalità di ricovero e l'eventuale periodo di degenza sono definiti di concerto fra l'ASUIT e il Gestore.
7) La permanenza dei felini per la sterilizzazione oltre il termine previsto di 6 gg, (ordinariamente 1 pre e 5 post operatori), dovrà essere autorizzata da ASUIT e ne dovrà essere dato atto sulla rispettiva scheda.

   Il costo per la permanenza oltre tale termine, qualora non autorizzato da ASUIT, non potrà essere imputato ai Comuni interessati, ma rimarrà in capo al Gestore.

   Decorso il previsto periodo di degenza i felini devono essere riportati nella colonia di provenienza.
8) Il Gestore deve garantire l'accesso al Gattile ai relativi conduttori autorizzati ad operare direttamente sulle colonie feline regolarmente censite sul territorio del Comune di Rovereto e dei Comuni convenzionati, al fine dell'alimentazione e della cura dei gatti.

   La cattura volta alla sterilizzazione dei felini di colonia, la cura pre e post-operatoria nonché la successiva re-immissione nella colonia di appartenenza è di competenza del Gestore, che potrà avvalersi anche della collaborazione delle associazioni volontarie presenti sui territori.
9) I felini di colonia sono identificati tramite incisione sull'orecchio ed applicazione di microchip.

10) Il Gestore dovrà comunicare al DEC i nominativi dei propri operatori e dei conduttori autorizzati ad operare direttamente sugli animali in libertà; dovranno essere altresì comunicate tempestivamente le variazioni di tali nominativi, a garanzia delle procedure seguite.
11) I conduttori devono rispettare le norme per l'igiene del suolo pubblico, evitando la dispersione di alimenti, utilizzando preferibilmente alimenti secchi per evitare la facile deteriorabilità nonché provvedere alla pulizia della zona dove i felini sono alimentati.
    Il Gestore dovrà segnalare tempestivamente all'ASUIT ed al DEC le problematiche di natura sanitaria per gli interventi di diagnosi e cura nonché dare tempestiva comunicazione delle ulteriori difficoltà che dovessero essere riscontrate nello svolgimento delle attività.

12) In via eccezionale, il Gestore può avviare alle procedure di adozione esclusivamente i felini privi di proprietario che non risultino appartenenti a colonie feline censite, ospitati ai sensi del precedente comma 4 lettera b), qualora manifestino spiccate abitudini domestiche o per i quali l'ASUIT certifichi formalmente l'impossibilità di una loro re-immissione o ricollocazione sul territorio per motivi sanitari o di sicurezza.

3.9 – Decessi, spoglie, cella frigo e recupero carcasse

1. In caso di decesso di un animale ospitato all'interno della Struttura, il Gestore deve inviare una comunicazione immediata a mezzo PEC all'ASUIT e al DEC. È fatto espresso divieto al Gestore di avviare la salma allo smaltimento prima di aver ottenuto il formale ed esplicito nulla osta scritto da parte dell'ASUIT.
2. Il Gestore deve garantire a propria cura e spese il funzionamento, la manutenzione e la pulizia della cella frigorifera in dotazione alla struttura, destinata alla conservazione temporanea delle salme. Tutte le operazioni di svuotamento periodico, trasporto ed incenerimento/smaltimento delle carcasse devono essere eseguite a carico del Gestore avvalendosi esclusivamente di ditte specializzate ed autorizzate a norma di legge. Qualora l'animale deceduto risulti di proprietà ascrivibile ad un Comune convenzionato, il relativo costo di smaltimento sarà addebitato direttamente al Comune di riferimento.

3. Il Gestore è tenuto ad effettuare direttamente il servizio di recupero, trasporto, deposito in cella frigorifera e successivo smaltimento di qualsiasi carcassa animale (con la sola esclusione della fauna selvatica, per la quale potrà eccezionalmente essere autorizzato il solo deposito in cella frigorifera) rinvenuta su strade o aree pubbliche o aperte al pubblico. Il Gestore deve garantire tale intervento in regime di pronta reperibilità continua, 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno, sull'intero territorio del Comune di Rovereto e dei Comuni convenzionati.

4. Qualora la carcassa recuperata sul suolo pubblico sia dotata di microchip o elemento identificativo, il Gestore deve rintracciare ed avvisare il proprietario entro il termine di cinque giorni, al fine di notificare la scheda Mod. 8 e procedere all'addebito delle tariffe comunali previste per il recupero e lo smaltimento.

   I cittadini residenti nel Comune di Rovereto e nei Comuni convenzionati hanno la facoltà di conferire direttamente presso la cella frigorifera del Canile le spoglie dei propri animali d'affezione deceduti, previo versamento mediante bonifico al gestore della tariffa di smaltimento deliberata dalla Giunta Comunale a copertura dei relativi costi; il Gestore provvede all'accettazione mediante compilazione della scheda Mod. 8.

3.10 Standard di Benessere, Alimentazione e Custodia

1. Le attività di mantenimento, custodia, cura e sostentamento devono essere svolte mirando al pieno benessere fisico e ambientale degli animali ospitati in Struttura, garantendo il quotidiano movimento e gioco nelle aree di sgambamento, eventuali attività di riabilitazione che si rendessero necessarie e cure igieniche adeguate, compreso il lavaggio, la tosatura e la toelettatura.
2. Il Gestore deve provvedere quotidianamente all'alimentazione degli animali e alla somministrazione degli eventuali farmaci prescritti secondo le indicazioni dell'ASUIT o del veterinario di riferimento della Struttura. L'alimentazione deve essere composta da mangime, secco e umido, di tipo e in quantità adeguate alla tipologia ed all'età degli animali ospiti nella Struttura; particolari diete possono essere definite dal veterinario di cui il Gestore si avvale.
3. Particolare attenzione deve essere posta nell'alimentazione, nella cura e nella custodia dei cuccioli, delle gestanti e degli animali anziani e/o con problemi di intolleranza, con patologie particolari o degenti in condizione post-operatoria.
4. Il Gestore provvede anche alla somministrazione quotidiana di acqua in quantità adeguata, con particolare attenzione al ricambio giornaliero della stessa, soprattutto durante la stagione estiva.
5. Il Gestore deve verificare che gli animali abbiano facile accesso all'acqua di abbeveraggio ed al cibo, deve garantire la presenza di adeguati giacigli, garantendo quindi la massima condizione di benessere degli animali ospitati. Con riferimento ai cani, ogni box deve essere dotato di specifica cartellonistica riportante le indicazioni sulle caratteristiche e sulla pericolosità dell'animale.
6. I cani di nuova introduzione devono restare nel **canile sanitario interno** alla struttura, in osservazione e/o per eventuali trattamenti profilattico-terapeutici con le tempistiche indicate da ASUIT.

7. Nel caso di presenza di sintomi di malattia, il Gestore deve prontamente segnalarlo all'ASUIT. che è tenuta a provvedere alla diagnosi e a dare disposizioni al Gestore rispetto alla cura dell'animale malato, conformemente a quanto disposto dalla delibera della Giunta provinciale n. 593 del 2020. In caso di decesso, è vietato smaltire il corpo dell'animale deceduto prima degli eventuali accertamenti da parte dell'ASUIT.
8. Compito del Gestore è la realizzazione di attività dirette al recupero e/o addestramento dei cani ospiti del Canile, in particolare per quelli che presentano specifiche patologie comportamentali o fisiche; tali attività devono essere messe in atto con l'aiuto di educatori cinofili, evitando tecniche coercitive di qualsiasi tipo, e devono essere finalizzate ad un inserimento adottivo dell'animale.

3.11 Manutenzione, pulizia e disinfezione dei box e della struttura

1. È compito del Gestore effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, preventiva e riparativa, necessari a conservare in perfetto stato di efficienza, funzionalità e in condizioni di decoro elevate tutti i box, i locali, gli arredi, le attrezzature, le recinzioni, i cancelli, i serramenti, gli impianti idrici, elettrici e di riscaldamento e tutte le aree interne ed esterne facenti parte della struttura, in modo da garantire in ogni momento condizioni ottimali di utilizzo in piena sicurezza, sia dal punto di vista igienico – sanitario che dal punto di vista della tutela dell'incolumità degli addetti e di chiunque acceda alla struttura.
2. Il Gestore deve provvedere direttamente alla tinteggiatura periodica dei box, alla pulizia delle gronde, delle caditoie e dei tombini, allo sfalcio del verde ed all'esecuzione del servizio di sgombero neve all'interno della struttura.
3. Il Gestore deve garantire una rigorosa organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti e provvedere a smaltire correttamente le deiezioni dei cani, il fogliame, i residui delle potature ed eventuali materiali ingombranti.
4. La manutenzione programmata degli impianti tecnologici complessi (termico e fotovoltaico) deve essere affidata a ditte abilitate, ed il Gestore deve trasmettere semestralmente i relativi rapporti tecnici al DEC.
5. È compito del Gestore provvedere alla disinfezione dei box e della Struttura in generale, da effettuarsi con modalità e prodotti idonei, tali da non mettere in pericolo la salute degli animali ospitati, nonché ad effettuare periodici interventi di derattizzazione e, in generale, di disinfestazione. Queste attività saranno verificate dall' ASUIT nel corso delle attività di vigilanza sulla struttura.
6. È vietato utilizzare i locali della Struttura per scopi diversi da quelli ai quali sono destinati se non previa autorizzazione del Comune.

7. La necessità di interventi di manutenzione straordinaria (i cui oneri rimangono a carico del Comune di Rovereto) deve essere segnalata dal Gestore via PEC entro ventiquattro ore dalla rilevazione. Eventuali omissioni o ritardi nella segnalazione che causino danni alle strutture o a terzi comportano l'addebito delle relative spese a carico del Gestore.

3.12 Orario di servizio e di apertura al pubblico del canile

1. Fatto salvo il servizio di cattura dei cani vaganti sul territorio che dovrà essere garantito 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno, le attività di pulizia, custodia, cura e sostentamento degli animali dovranno essere svolte, per l'intera durata contrattuale, sette giorni su sette, compresi festivi e prefestivi. Ogni giorno dovranno essere garantite 8 ore complessive di servizio, effettuate da almeno un dipendente del Gestore oltre ad eventuali volontari, indicativamente nell'arco temporale dalle 8 alle 18, con copertura obbligatoria nella fascia oraria 8-10 e 16-18.
2. Il Gestore stabilisce le regole di accesso e di comportamento per il pubblico, nel rispetto dell'incolumità dei visitatori e della tranquillità degli animali ospitati; tali regole, ed eventualmente le loro modifiche, devono essere approvate dal Comune ed essere quindi esposte in modo ben visibile all'entrata del canile.
3. L'orario di apertura al pubblico del canile deve essere garantito almeno per quattro giorni a settimana, di cui uno festivo o prefestivo, e per almeno quattro ore al giorno. In almeno due dei quattro giorni di cui sopra l'apertura deve essere effettuata in orario pomeridiano.
4. Il Gestore deve altresì garantire la restituzione dei cani accalappiati e dei felini recuperati ai legittimi proprietari tutti i giorni della settimana negli orari di cui al comma 1.

3.13 Procedure operative

1. Tutte le attività in carico al Gestore specificate dal presente articolo 3 devono essere descritte in specifiche procedure operative di cui viene tenuta registrazione. Tali procedure e le relative registrazioni saranno sottoposte a verifiche da parte di ASUIT nel corso delle attività di vigilanza sulla struttura. Eventuali criticità rilevate da ASUIT saranno segnalate al DEC,

Art. 4 – Assistenza veterinaria e nomina dei veterinari di riferimento

1. L'Unità Operativa veterinaria dell'ASUIT eroga a proprie spese l'assistenza sanitaria secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale 8 maggio 2020, n. 593, nei limiti delle prestazioni elencate nell'allegato parte integrante e sostanziale della stessa. L'ASUIT garantisce inoltre, direttamente o tramite strutture veterinarie private, l'esecuzione delle prestazioni medico-chirurgiche specialistiche non

comprese nell’allegato sopra citato, le cui spese rimangono a carico dei Comuni competenti per territorio.

2. Il Gestore è tenuto a nominare un Veterinario di Riferimento della Struttura, il cui nominativo ed accettazione formale devono essere comunicati al Comune di Rovereto ed all’ASUIT prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto. Tale Veterinario dovrà essere titolare o comunque incardinato all’interno di una struttura veterinaria autorizzata.

   Il Veterinario nominato dal Gestore garantisce la pronta reperibilità e l'intervento tempestivo per tutte le prestazioni sanitarie d'urgenza non programmabili e comunque non comprese nell’allegato alla Deliberazione della Giunta provinciale n. 593/2020, qualora non eseguite dall’ASUIT. Le relative spese mediche rimangono a carico del Comune competente per territorio.

3. Le spese veterinarie relative ad animali con proprietari, eventualmente presenti in Canile, non sono a carico dell'ASUIT né del Comune interessato, ma rimangono interamente a carico dei proprietari. Sono esentati dal pagamento delle suddette spese i titolari di pensioni sociali e/o persone riconosciute indigenti; solo in questo caso gli oneri relativi sono a carico del Comune competente per territorio. E' onere dell'interessato segnalare i motivi di esenzione al Gestore che ne dà comunicazione al DEC.

4. È fatto tassativo ed assoluto divieto di sopprimere gli animali ospiti per motivi di esubero o selezione numerica. La soppressione eutanasica è consentita in via del tutto eccezionale esclusivamente per malattie gravi, terminali ed incurabili o per comprovata ed irrecuperabile pericolosità per l'incolumità pubblica che può essere autorizzata ed eseguita solo previa formale deliberazione del Comitato Tecnico costituito ai sensi dell'art. 12 del D.P.P. n. 23-125/Leg.

Art. 5 – Referente del canile, organico minimo e attività complementari

1. Il Gestore deve individuare e nominare un Referente del canile entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto, fornendo al Comune di Rovereto un recapito telefonico cellulare costantemente attivo h24 (compresi i giorni festivi). Eventuali assenze/sostituzioni del Referente devono essere immediatamente comunicate al DEC via mail o telefono. La comunicazione dovrà quindi essere formalizzata via PEC entro le successive 12 ore via PEC al Comune.

   Il Referente deve possedere una comprovata esperienza lavorativa come operatore di canile di almeno dodici mesi consecutivi maturati negli ultimi tre anni ed ha l'obbligo di raggiungere la struttura entro un'ora dalla chiamata in caso di emergenza o necessità improrogabile.

2. Al fine di garantire l'adeguata custodia, il governo e la cura degli animali entro i limiti della capienza autorizzata (64 cani e 20 gatti), il Gestore deve assicurare l'impiego di un organico di personale idoneo per numero, qualifiche e monte ore, in misura non inferiore a quanto stabilito nel Quadro economico del servizio, garantendo la continuità dello stesso, la copertura dei turni necessari e la reperibilità h24. L'organico potrà essere eventualmente affiancato dalla squadra dei volontari. Tutto il personale impiegato deve essere regolarmente inquadrato con il CCNL di settore, coperto da idonea polizza assicurativa e munito della necessaria idoneità igienico-sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Art. 6 – Formazione, ruolo e coordinamento dei volontari

1. Il Gestore è tenuto a favorire la presenza ed il coinvolgimento dei volontari quale supporto integrativo e qualificato alle attività quotidiane della struttura, senza che la figura del volontario possa mai essere utilizzata in sostituzione dell'organico di personale professionale retribuito.

2. L'accesso dei volontari alla struttura è subordinato alla frequentazione ed al superamento di uno specifico corso di formazione teorico-pratico della durata minima di diciotto ore complessive (suddivise in otto ore di teoria e dieci ore di esercitazione pratica), organizzato interamente a cura e spese del Gestore.

3. Tutti i volontari formati devono essere regolarmente iscritti nell'apposito Registro dei Volontari. Il Gestore deve provvedere a propria cura e spese alla stipula ed al rinnovo di un'idonea polizza assicurativa individuale o collettiva contro gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi (RCT) per ciascun volontario attivo.

4. Qualora si riscontrino inosservanze delle direttive impartite, violazioni delle norme di sicurezza o comportamenti non idonei, il Referente ha la facoltà di disporre l'allontanamento del volontario dalla struttura mediante provvedimento scritto motivato da comunicare al Comune di Rovereto.

Art. 7 – Utenze ed oneri economicamente a carico del Gestore

1. Il Gestore è obbligato a perfezionare la voltura a proprio nome e a proprio carico di tutte le utenze della struttura (energia elettrica, acqua potabile, gas metano/riscaldamento, TARI, telefonia e connettività internet) entro la data di avvio dell'esecuzione del contratto.
2. Rimane a carico del Gestore l'acquisto di cibi di qualità per cani e gatti, prodotti igienizzanti, materiale di cancelleria, guinzagli, museruole, ciotole, cucce, coperte e dispositivi di protezione individuale (DPI) per lavoratori e volontari. Tutti i beni ed i materiali acquistati per il governo e la cura degli animali rimarranno in dotazione permanente alla struttura al termine dell'affidamento, senza diritto a rimborsi.

3. Il Gestore è tenuto a dotarsi direttamente ed a proprie spese della seguente strumentazione/attrezzatura non fornita dal Comune:
    - un automezzo omologato ed attrezzato per il trasporto di animali vivi;
    - un contenitore idoneo ed attrezzato per il trasporto delle carcasse;
    - un telefono cellulare dotato di fotocamera digitale, un personal computer con connessione Internet ed una stampante multifunzione;
    - un lettore portatile di microchip;
    - 10 gabbie di cattura per gatti di colonia.

Art. 8 – Consegna e riconsegna degli immobili ed attrezzature

1. La consegna della struttura avviene mediante la redazione, in contraddittorio tra il DEC ed il Gestore, di un Verbale di Consegna dell'Immobile e dell'inventario dei beni comunali. Eventuali riserve o contestazioni sullo stato dei beni devono essere esplicitate a pena di decadenza all'interno del verbale stesso. Il Gestore assume la custodia diligente di tutti i beni ricevuti ed è tenuto a riparare o sostituire a proprie spese qualsiasi attrezzatura danneggiata o smarrita per incuria.
2. Alla scadenza del contratto, la struttura, le aree verdi, gli arredi e gli impianti devono essere riconsegnati previa redazione di uno specifico Verbale di Riconsegna redatto in contraddittorio tra il DEC ed il Gestore. Tutti i beni devono essere restituiti in perfette condizioni, fatto salvo il normale deperimento d'uso; eventuali danni o ammanchi anomali saranno addebitati al Gestore e trattenuti dalla garanzia definitiva o dai corrispettivi spettanti.

Art. 9 – Convenzioni con altri comuni e competenze del gestore

1. L’Amministrazione Comunale di Rovereto si riserva la facoltà esclusiva di stipulare convenzioni per la fruizione dei servizi del canile e gattile comunale esclusivamente con i Comuni limitrofi e confinanti con il territorio di Rovereto o, al massimo, rientranti nel bacino della Comunità della Vallagarina.
2. L'erogazione dei servizi in favore dei Comuni convenzionati è rigorosamente subordinata alla presenza di posti liberi all'interno della capienza massima autorizzata di 64 cani e 20 gatti. Al raggiungimento di tali soglie tassative, il Gestore sospenderà l'accettazione e gli accalappiamenti per conto dei Comuni convenzionati, senza che questi ultimi possano avanzare alcuna pretesa.
3. In esecuzione delle convenzioni sottoscritte dal Comune di Rovereto, il Gestore è tenuto a svolgere direttamente i seguenti adempimenti operativi:

- garantire il servizio di pronta reperibilità e cattura dei cani 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno sul territorio dei Comuni convenzionati. L'intervento deve essere attivato previa richiesta telefonica;
- garantire agli animali provenienti dai Comuni convenzionati le medesime prestazioni di mantenimento, accudimento, cura, assistenza sanitaria, sterilizzazione, promozione delle adozioni e smaltimento delle spoglie assicurate agli animali di Rovereto, senza alcuna distinzione di trattamento;
- provvedere a contattare tempestivamente i proprietari dei cani o gatti recuperati dotati di microchip provenienti dai Comuni convenzionati, notificando le spese di custodia e sanitarie maturate;
- proseguire le attività di custodia ed accudimento degli animali anche oltre la scadenza formale della convenzione con il singolo Comune, qualora i soggetti rimangano in stallo presso la struttura, applicando le medesime condizioni fino al termine della degenza, con spese a carico del Comune convenzionato.

Art. 10 – Attività integrative e complementari alla gestione istituzionale

1. Il Gestore ha la facoltà di attivare e gestire all'interno del Canile attività integrative, educative, formative e ricreative atte a valorizzare il ruolo della struttura sul territorio ed a promuovere il benessere e la corretta convivenza tra uomo e animale.
2. Tali attività integrative possono comprendere corsi di cultura cinofila, percorsi di educazione e socializzazione per cuccioli ed adulti, Pet-Therapy in conformità alla D.G.P. n. 507/2017, attività sportive non agonistiche, incontri formativi aperti alla cittadinanza e progetti di sensibilizzazione in materia di tutela animale.
3. L'attivazione di tutte le attività integrative deve essere preventivamente comunicata al ed autorizzata per iscritto dal Comune di Rovereto. Tali servizi non devono in alcun modo interferire con il regolare svolgimento delle funzioni istituzionali di gestione del canile e del gattile, né recare pregiudizio al benessere degli animali ospitati.
4. Eventuali introiti, quote di partecipazione o corrispettivi riscossi dal Gestore per la realizzazione delle attività integrative e complementari autorizzate dovranno essere destinati ed utilizzati a copertura esclusiva delle spese effettivamente sostenute per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività stesse, con espresso divieto di perseguire qualsiasi scopo di lucro.
5. Nel corso di tali attività è ammesso l’accesso di cani di proprietà dei privati deve avvenire esclusivamente all'interno di spazi dedicati, separati e in totale sicurezza.